Il percorso in breve

Partendo dalla Chiesa del paese si percorrono circa 150 m di strada asfaltata e, in prossimità del bivio per il cimitero, si imbocca a sx un ampio stradone che si percorre sino ad intercettare, in prossimità di una grande quercia, il sentiero M19.

 Si gira a dx inoltrandosi nel bosco sino ad incontrare, dopo circa 800m, un cancello che impedisce di proseguire; si aggira l’area girando a dx in discesa per risalire, poco dopo a sinistra e si prosegue sino ad arrivare, dopo circa 4,0 km ad un tratto di ripida salita posto in prossimità del Monastero di San Salvatore meglio conosciuto come “Romitorio”.

Dopo una doverosa una sosta per ammirare questo eremo del 1200, in parte restaurato e di proprietà privata, si riprende il sentiero sino ad intercettare un largo stradone dove sai gira a sx.

 Si percorrono circa 2 km prima di raggiungere un casolare (Podere Trosce) aggirato il quale, su ampia strada, si raggiunge un ulteriore casale (Pod. Schiacciaie) in prossimità del quale si lascia il sentiero M19 girando a sx e si prosegue sino ad arrivare ad una radura caratterizzata da una grande troscia.

Si ridiscende su un sentiero alquanto stretto e, nel primo tratto, anche un po' scosceso sino ad incrociare un tratto più agevole che conduce ad un ulteriore casolare abbandonato (Podere Madonna di Campore); proseguendo sempre diritto si incrocia una piccola chiesetta e dopo circa 400 m ci si immette, girando a dx, sull’ampia strada che raggiunge il Podere Campore di Sopra.

Da qui, girando a dx, si riprende nuovamente il sentiero M19 incontrando, dopo circa 400 m, un piccolo specchio d’acqua denominato Troscia del Melo.

 Nelle vicinanze era stato costruito un simpatico villaggio in miniatura del quale oggi, purtroppo, restano poche tracce.

Al bivio che si incontra subito dopo la troscia si gira a sx continuando sul sentiero M19 per circa 800 m sino ad entrare in un’area di bosco diradata dove, girando a dx, si ridiscende rapidamente a Capocavallo.